

Al Sindaco del Comune di Monterotondo
All'Assessore alle Politiche Educative
Al Dirigente del Servizio Politiche Educative

Oggetto:

Interrogazione consiliare a risposta scritta avente in oggetto

Seguito dato alle criticità emerse nel verbale della Commissione Mensa del 3 giugno 2025, sullo stato del servizio di refezione scolastica, sull'applicazione delle penali contrattuali e sugli indirizzi per la predisposizione del nuovo bando di gara.

Premesso che

- in data **3 giugno 2025** si è riunita la Commissione Mensa del Comune di Monterotondo e dal relativo verbale (allegato alla presente) sono emerse gravi criticità riguardanti il servizio di refezione scolastica, il funzionamento del centro cottura, gli aspetti igienico-sanitari, l'organizzazione logistica e il sistema dei controlli tecnico-amministrativi;
- il medesimo verbale evidenzia una profonda crisi nei rapporti tra Commissione Mensa e Amministrazione Comunale, culminata con l'annuncio delle dimissioni del Presidente, del Vicepresidente e di altri componenti della Commissione, motivata dall'assenza di riscontri concreti rispetto alle problematiche più volte segnalate;
- nel mese di Luglio 2025 durante una riunione di maggioranza il consigliere proponente ha chiesto chiarimenti in merito mai pervenuti
- il servizio di refezione scolastica costituisce un servizio pubblico essenziale, con rilevanza educativa, sanitaria e sociale, disciplinato dalle Linee Guida Nazionali per la Ristorazione Scolastica del Ministero della Salute e dai Criteri Ambientali Minimi (CAM), oggi obbligatori nell'ambito degli affidamenti pubblici ai sensi del D.Lgs. 36/2023;
- Ruoli, competenze e rappresentanza e partecipazione attiva sono definiti e centrali nel regolamento aggiornato approvato da questa Amministrazione;
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e l'Amministrazione Comunale sono tenuti a vigilare sul corretto svolgimento del servizio, contestare gli eventuali inadempimenti ed applicare le penali previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, a tutela della salute degli alunni e delle risorse pubbliche;

Considerato che

- a distanza di oltre un anno dalle criticità formalmente verbalizzate non risultano pubblicamente note le misure adottate dall'Amministrazione né l'eventuale applicazione delle penali previste dal contratto;
- all'inizio dell'anno scolastico 2025/2026 si sono verificati ulteriori gravi episodi di disservizio, con intere classi rimaste prive del pasto completo per insufficienza delle quantità consegnate dal centro cottura;

- tali episodi rappresentano una violazione sia degli obblighi contrattuali sia delle prescrizioni nutrizionali previste dalla normativa vigente;
- l'Amministrazione è chiamata a predisporre il nuovo affidamento del servizio di refezione scolastica, circostanza che rende indispensabile una valutazione approfondita delle criticità emerse al fine di evitare il ripetersi delle stesse.

Tutto ciò premesso,

interroga il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

1.

Quali provvedimenti, verifiche, contestazioni formali, prescrizioni o misure correttive siano stati adottati dall'Amministrazione a seguito del verbale della Commissione Mensa del 3 giugno 2025, indicando, per ciascuna criticità segnalata, lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali verifiche effettuate sul rispetto delle Linee Guida ministeriali e dei Criteri Ambientali Minimi.

2.

Per quali motivazioni tecniche e giuridiche il Comune e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto non abbiano proceduto all'applicazione delle penali previste dal Capitolato in relazione ai gravi disservizi verificatisi nel maggio 2025 e se sia stata effettuata una valutazione circa l'eventuale danno economico arrecato all'Ente.

3.

Se l'Amministrazione sia a conoscenza degli episodi verificatisi all'inizio dell'anno scolastico 2025/2026, che hanno comportato la mancata distribuzione del pasto completo a numerosi alunni; quali contestazioni siano state formalmente rivolte al gestore e quali provvedimenti siano stati adottati, compresa l'eventuale applicazione delle penali, la valutazione della risoluzione contrattuale o altre iniziative previste dalla normativa vigente.

4.

Quale sia l'attuale composizione della Commissione Mensa, quanti componenti risultino dimissionari o sostituiti, se l'organismo sia pienamente operativo e per quali motivazioni il canale istituzionale di comunicazione con la Commissione non sia stato tempestivamente ripristinato.

5.

Quale sia il numero degli utenti iscritti al servizio mensa e dei pasti effettivamente erogati, suddivisi per istituto scolastico e plesso; quale sia il valore economico dei pasti pagati ma non fruiti a causa dei disservizi e quale sia il confronto con i dati dell'anno scolastico precedente.

6.

Quanti sopralluoghi, controlli o ispezioni siano stati effettuati dal DEC, dalla ASL o da altri soggetti competenti dopo il 3 giugno 2025; quali non conformità siano state rilevate relativamente ai CAM, alle derrate alimentari, alla tracciabilità, alle temperature di trasporto e quali siano gli esiti dei questionari di soddisfazione compilati dalle famiglie.

7.

In che modo le criticità riscontrate influenzeranno la predisposizione del nuovo Capitolato Speciale d'Appalto e se l'Amministrazione intenda prevedere:

- un rafforzamento delle clausole sanzionatorie;
- penali automatiche per la mancata erogazione del servizio;
- criteri premianti realmente orientati alla qualità del servizio, alla filiera corta e alla qualità organolettica degli alimenti;
- specifiche clausole risolutive in caso di reiterati inadempimenti.

Si rappresenta che su alcuni degli episodi sopra richiamati risultano disponibili testimonianze dirette e documentazione che potranno essere prodotte nelle sedi competenti qualora si rendesse necessario l'accertamento dei fatti.

Si chiede inoltre

che alla risposta scritta vengano allegati, nei limiti consentiti dalla normativa vigente:

- tutti gli atti di contestazione e di applicazione (ovvero di mancata applicazione) delle penali emessi dal Comune o dal DEC dal 2025 ad oggi;
- le relazioni del DEC riguardanti i disservizi verificatisi nel maggio 2025 e all'avvio dell'anno scolastico 2025/2026;
- i verbali ispettivi e le verifiche relative al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi;
- la composizione aggiornata della Commissione Mensa e i relativi atti di nomina o sostituzione;
- gli eventuali indirizzi approvati dalla Giunta Comunale per la predisposizione del nuovo bando di gara.

Si richiede risposta scritta nei termini previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale e l'iscrizione della presente interrogazione alla prima seduta utile del Consiglio Comunale.

Monterotondo, 09/07/2026

Il Consigliere Comunale

Per il Gruppo Misto

Matteo Garofoli